



RESPONSe

Strategie di adattamento climatico nelle regioni adriatiche

LA PERCEZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Per definire e mettere in atto misure di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici realmente efficaci, è necessario il coinvolgimento degli stakeholder locali, nei quali sono incluse tutte le persone, le associazioni, le agenzie e le amministrazioni che vivono in uno specifico territorio e, di conseguenza, ne conoscono sia i bisogni che le criticità. Sono anche gli stessi che in futuro beneficeranno maggiormente dell'implementazione di tali misure.

Tuttavia, **i diversi soggetti interessati possono avere conoscenze ed esigenze differenti** ed è quindi importante coinvolgerli il più possibile.

Le pubbliche amministrazioni e i cittadini hanno un ruolo fondamentale all'interno della collettività: **le prime devono pianificare e adottare strategie di mitigazione e adattamento, i secondi sono i destinatari finali delle misure e, per questo, sono chiamati a facilitarne l'attuazione e l'effettivo funzionamento.**

Allo stesso tempo, la percezione di quali siano i bisogni del territorio da parte dei due gruppi di stakeholder può essere diversa e influenzata da differenti ruoli ricoperti. Per questo è fondamentale coinvolgerli entrambi nella definizione delle strategie di mitigazione e adattamento più adatte alla realtà locale.

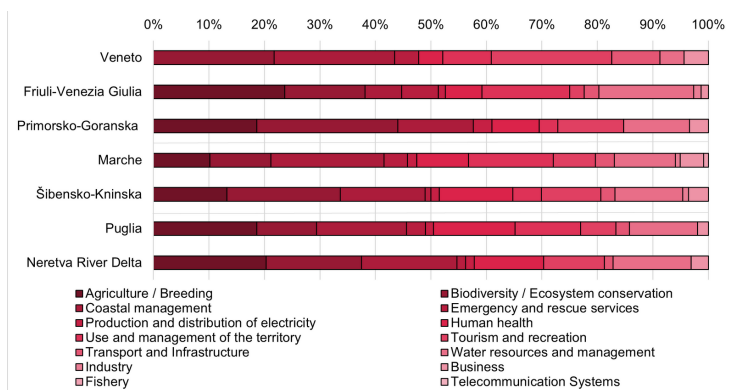
L'adattamento è anche un processo culturale, **let's be reSEAlient!**

PERCEZIONI DIVERSE

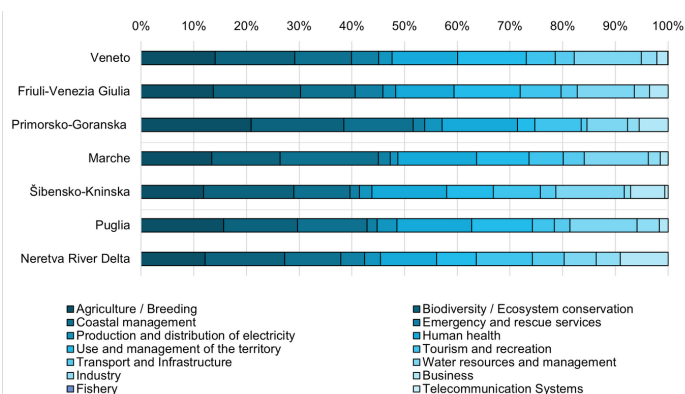
Ecco alcune infografiche comparative dei principali risultati di un'indagine condotta in Croazia e in Italia tra pubbliche amministrazioni e cittadini attraverso un **questionario sulla percezione del cambiamento climatico**. Le domande poste spaziavano dalla percezione dell'entità dei cambiamenti climatici e degli impatti sul territorio al ruolo degli stakeholder nel contrastare i cambiamenti in atto. Di seguito, alcune delle risposte più interessanti che abbiamo ricevuto:

Quale settore subisce maggiormente gli effetti dei cambiamenti climatici?

Pubbliche Amministrazioni

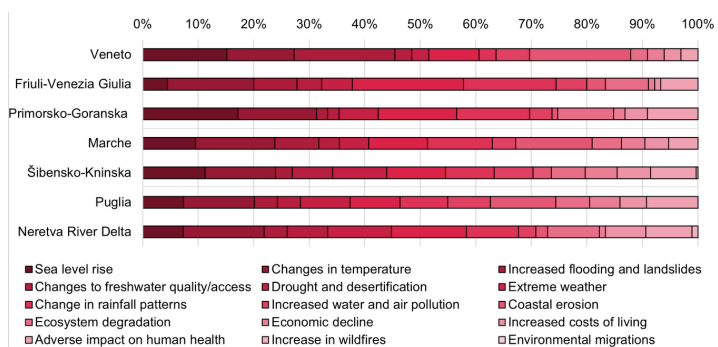


Cittadini

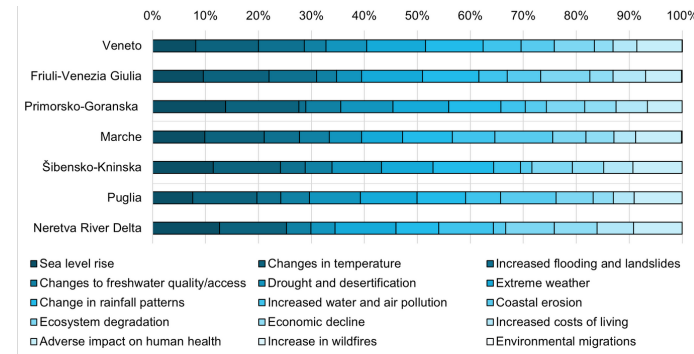


Nell'arco di cinque anni, quali cambiamenti ti aspetti di vedere nel tuo territorio?

Pubbliche Amministrazioni



Cittadini



Per approfondire:

<https://www.italy-croatia.eu/web/response/-/top-down-and-bottom-up-approach-to-adapt-to-climate-change>

CLIMATE ADAPTATION MENU

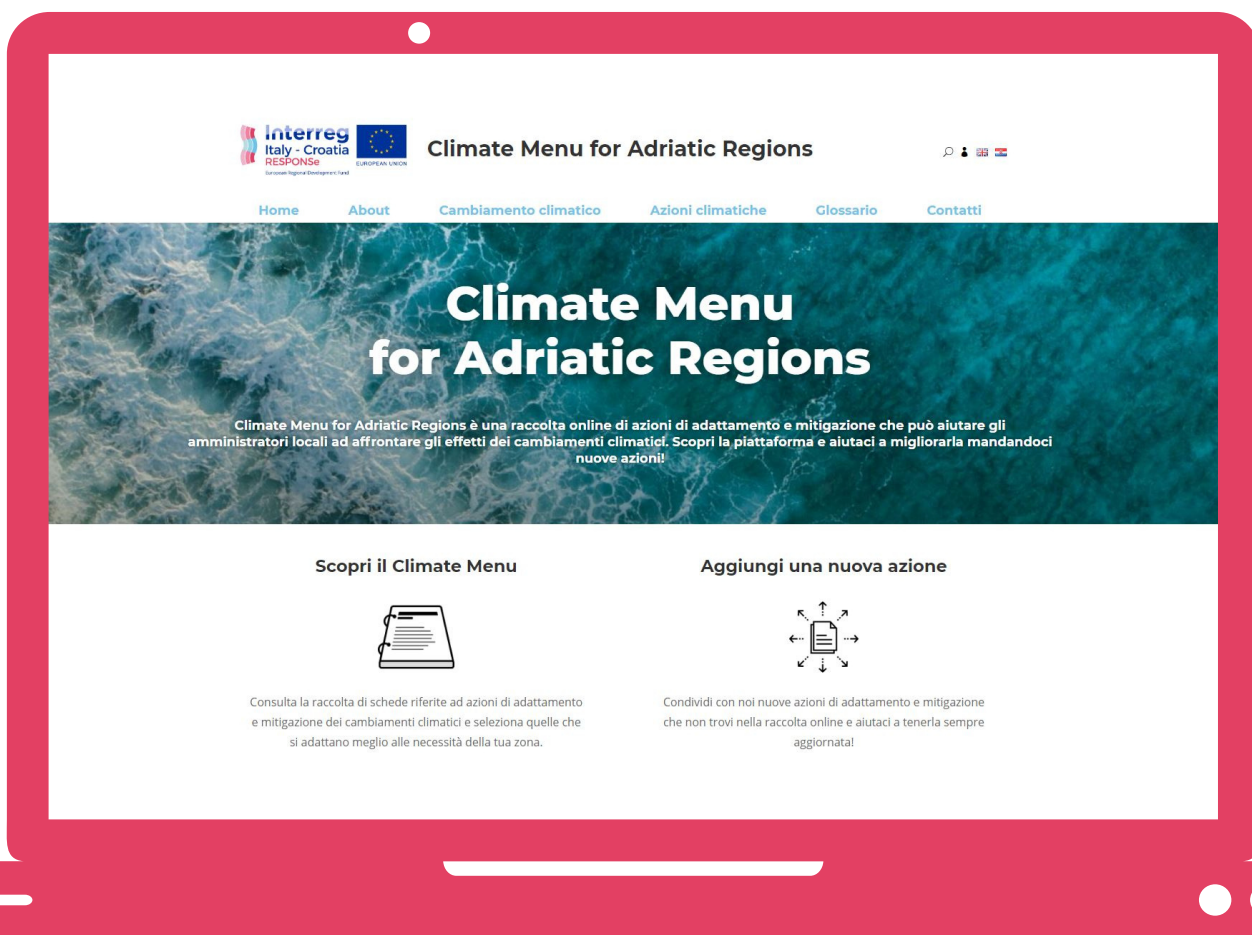
Il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni e l'individuazione di efficaci misure di adattamento sono state realizzate con un approccio bottom-up per potenziare la capacità delle autorità locali nella pianificazione delle strategie di adattamento e mitigazione.

Le azioni sono pensate per i Comuni della costa adriatica e focalizzate sulle loro esigenze rispetto alle sfide del cambiamento climatico in una prospettiva multi-temporale che incorpora i punti di vista dei diversi stakeholder locali.

Le 160 misure sono state raccolte in uno strumento di facile utilizzo che copre le azioni di adattamento e mitigazione raggruppate e adattate alle caratteristiche delle aree pilota adriatiche. Le pubbliche amministrazioni potranno scegliere le più opportune tra quelle proposte per avviare la pianificazione dell'adattamento a livello comunale.

Il Climate Adaptation Menu Toolkit è accessibile come piattaforma web in inglese, croato e italiano:

<https://www.climatemenu.eu/>



EVENTI LOCALI IN FVG

In Friuli Venezia Giulia la sinergia tra due progetti Interreg Italy-Croatia (RESPONSE e AdriaClim) ha portato, tra maggio e giugno 2021, all'organizzazione di quattro eventi informativi e partecipativi per promuovere l'adattamento climatico locale tra gli enti pubblici. Ecco una sintesi degli incontri del ciclo "CAMBIAMENTI CLIMATICI E ADATTAMENTO LOCALE NELLE AREE COSTIERE E LAGUNARI DEL FVG":

1. Conoscere e gestire il pericolo climatico

Gli effetti del cambiamento climatico in Friuli Venezia Giulia sono visibili: le tendenze mostrano un aumento del numero dei giorni con temperatura superiore ai 30° C e delle notti con temperatura superiore ai 20° C, oltre a quelli di piogge abbondanti, dovuti principalmente a cause antropiche. Gli scenari futuri possono essere più o meno ottimistici (RCP); ma, in ogni caso, la differenza sta nelle nostre mani, prima che gli impatti siano troppo gravi.



3. Le politiche climatiche: costruire le basi per pianificare l'adattamento

Mitigazione e adattamento sono due facce della stessa medaglia e devono essere integrate nelle politiche di adattamento climatico, tenendo conto di un quadro giuridico multilivello. Il Patto dei sindaci dell'UE per il clima e l'energia riunisce migliaia di governi locali impegnati volontariamente nell'attuazione degli obiettivi climatici ed energetici dell'UE. Quando aderiscono, come il Comune di Lignano Sabbiadoro, i firmatari si impegnano a sviluppare un piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima nei successivi due anni.

2. Individuare gli impatti nell'ottica della valutazione delle vulnerabilità e dei rischi

La valutazione del rischio e vulnerabilità (RVA) ha un ruolo chiave nell'affrontare il cambiamento climatico. In Italia il Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE), attraverso CREIAMO PA, intende rafforzare le capacità delle pubbliche amministrazioni nell'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'elenco delle condizioni meteorologiche estreme e dei danni provocati è stato registrato e presentato dalla Protezione Civile FVG, mentre l'Università di Trieste ha illustrato i principali problemi di erosione costiera, inondazioni, innalzamento del mare locale amplificato dalle mareggiate e dalle alte maree.

4. Pianificare e implementare l'adattamento

CREIAMO PA ha presentato gli strumenti per la pianificazione, il finanziamento e per la governance dell'adattamento su scala locale o territoriale, mentre i processi partecipativi e la governance multilivello sono al centro del progetto Interreg Ita-Cro CREW dedicato ai contratti di area umida che preservano la biodiversità. E grazie alla piattaforma web Climate Adaptation Menu, presentata nell'ultimo appuntamento, il pubblico è stato coinvolto in un "adaptation game", un'attività interattiva con la quale i partecipanti si sono cimentati nell'applicare strategie e strumenti per l'adattamento al cambiamento climatico di Porto Torrido, una città di finzione molto, ma molto realistica. *In ludo veritas.*

Guarda i video registrati!

LE PROSSIME ATTIVITÀ



- 6** Analisi di rischi e vulnerabilità delle città pilota
- 6** Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima
- 1** Metodologia di monitoraggio per valutare azioni future
- 1** Conferenza di fine progetto a Lignano Sabbiadoro

PARTNER DI PROGETTO

INFORMEST

INFORMEST
www.informest.it (IT)


APE Agenzia Per l'Energia del Friuli Venezia Giulia
www.ape.fvg.it

Energy Management Energy of Friuli Venezia Giulia
www.ape.fvg.it (IT)


REGIONE PUGLIA

Apulia Region
www.regione.puglia.it (IT)


EIHP
 Energy Institute Hrvoje Požar

Energy Institute Hrvoje Požar
www.eihp.hr (HR)


arpav

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Regional Weather Service
www.arpa.veneto.it (IT)



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Politechnic University of Marche
www.univpm.it (IT)


DHMZ

Croatian Meteorological and Hydrological Service
meteo.hr (HR)



Institute of Oceanography and Fisheries
www.izor.hr (HR)

